



COMUNE DI CUTRO
(Provincia di Crotone)

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero **1** . - Seduta del **26-01-2021**

Oggetto: Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Cutro. Integrazione dell'art. 9 (Agevolazioni) e riformulazione dell'art. 23 (Compensazione dufficio tra debiti dellEnte locale e tributi e/o entrate comunali)

L'anno duemilaventuno, il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** in Cutro nella Casa Comunale alle ore **19:05**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 14 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 agosto 2020, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, e così composta;

Domenico Mannino		Presente
Girolamo Bonfissuto		Presente
Emiliano Consolo		Presente

Con l'assistenza del Segretario Generale dr.ssa **Tutino Stefania** ha adottato la seguente deliberazione sulla materia indicata in oggetto.

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Cutro **26-01-2021**

f.to Natalino Figoli

Parere del Responsabile dell'Area in merito alla regolarità contabile : Favorevole

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E RISORSE -
FINANZIARIE**

Cutro **26-01-2021**

f.to Natalino Figoli

ESAMINATA la proposta di deliberazione n. 1 del formulata dal AREA PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE ad oggetto **“Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Cutro. Integrazione dell'art. 9 (Agevolazioni) e riformulazione dell'art. 23 (Compensazione dufficio tra debiti dellEnte locale e tributi e/o entrate comunali)”**;

VISTI i pareri favorevoli di cui agli articoli 49, comma 1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, espressi sulla sopra indicata proposta di deliberazione;

RITENUTA l'anzidetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione meglio specificata in narrativa che si allega al presente provvedimento, unitamente ai pareri di cui agli art. 49 comma 1 e 147 bis del D.lgs. 267/200, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento, per la cura dei conseguenti adempimenti gestionali, al responsabile di settore meglio specificato in narrativa.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Riscontratane l'urgenza;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18/08/2020, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERA N.1 DEL 21-01-2021

Oggetto: Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Cutro. Integrazione dell'art. 9 (Agevolazioni) e riformulazione dell'art. 23 (Compensazione dufficio tra debiti dellEnte locale e tributi e/o entrate comunali)

IL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

PREMESSO

- ✓ che l'art. 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”
- ✓ che l'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997, prevede la facoltà per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

- ✓ Che con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 1 del 30/09/2020 è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Cutro.

DATO ATTO che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli Enti locali, essendo inteso ad assicurare l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto con criteri di efficienza, efficacia ed economicità, tenendo anche conto delle esigenze dei contribuenti al fine di ottenerne la collaborazione;

CONSIDERATO che la primaria esigenza della tutela delle attività economiche messe a repentaglio dal reato di estorsione rende opportuna una integrazione del vigente art. 9 del Regolamento Generale delle Entrate in tema di agevolazioni tributarie, al fine di dare applicazione nel Comune di Cutro alla disposizione prevista dall'art. 18 ter della legge n° 44/1999;

CONSIDERATO, altresì, che l'istituto della compensazione tra le somme di cui il Comune è debitore e quelle dovute all'Ente a titolo di tributi locali, oltreché, normativamente previsto (art. 1 – comma 167 della legge n° 296/2006) e art. 8 – comma 1 – della legge 212/2000) trova anche riscontro in ripetute autorevoli pronunce di Sezioni Regionali della Corte dei Conti e che pertanto, con il preminente obiettivo dell'efficientamento della gestione delle entrate comunali, si rende opportuno renderlo vincolante per i competenti uffici del Comune attraverso una riformulazione e integrazione del vigente art. 23 del Regolamento Generale delle Entrate, a termine del quale quell'istituto è in atto solo facoltativo e eventuale;

RITENUTA infine l'opportunità di riconsiderare le disposizioni finali di cui al vigente art. 52 del regolamento generale delle Entrate;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

- a) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di modificare il Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Cutro, approvato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 1 del 30/09/2020 rideterminando la formulazione degli artt. 9 e 23 e 52, in atto vigenti, come di seguito testualmente riportato:

Articolo 9 Agevolazioni

1. I criteri per le riduzioni ed esenzioni per le entrate comunali sono individuati dal Consiglio Comunale, con apposita deliberazione o nell'ambito degli specifici regolamenti di applicazione.

2. Le agevolazioni che non necessitano di essere disciplinate con norme regolamentari, stabilite dalle leggi successivamente all'adozione di dette deliberazioni, si intendono comunque applicabili, pur in assenza di una conforme previsione, salvo che l'Ente modifichi il

Regolamento inserendo espressa esclusione della previsione di legge, nell'ipotesi in cui questa non abbia carattere cogente.

- 3. Al fine di sostenere e incentivare le attività economiche messe a repentaglio dalle richieste estorsive, di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n° 44 del 23/2/1999 e s.m.i., in applicazione dell'art. 18 ter della predetta legge, in favore delle vittime di estorsione, è disposto l'esonero totale dal pagamento della Tassa sui Rifiuti e del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria [(canone unico)], disciplinato dall'art. 1, commi da 816 a 847, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019) per un periodo di due anni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento favorevole adottato dal Procuratore della Repubblica competente, ai sensi dell'art. 20 – comma 7 – della medesima legge n° 44/1999.*
- 4. Alle minori entrate connesse all'attuazione del comma precedente si fa fronte con gli introiti derivanti al Comune da eventuali convenzioni stipulate con titolari di impianti di energia rinnovabile.*
- 5. In assenza degli introiti di cui al comma 4, la copertura sarà assicurata col ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.*

Articolo 23

Compensazione d'ufficio tra debiti dell'Ente Locale e tributi e/o entrate comunali

- 1. E' previsto l'istituto della compensazione legale d'ufficio, nel caso in cui un contribuente risulti creditore nei confronti del Comune relativamente al pagamento di somme di denaro certe, liquide ed esigibili relative a fatture per lavori, prestazioni/forniture di beni e servizi e prestazioni d'opera intellettuale e il medesimo, alla data in cui dovrebbe essere eseguito il pagamento, risulti debitore del Comune per somme di denaro certe, liquide ed esigibili relative a tributi e/o entrate comunali.*
- 2. Nel caso in cui il credito del contribuente sia superiore al debito nei confronti del Comune, quest'ultimo procede al versamento della differenza.*
- 3. La compensazione è esclusa in caso di:*
 - a) pignoramento del credito che il contribuente vanta nei confronti del Comune;*
 - b) ricorrenza di altre cause di indisponibilità previste dalla legge o da provvedimenti giudiziali;*
 - c) liquidazione di contributi sociali.*
- 4. Ai fini del presente articolo si intende per:*
 - a) "Responsabile della Spesa": il Funzionario che ha disposto la spesa per per lavori, prestazioni/forniture di beni e servizi e prestazioni d'opera intellettuale;*
 - b) "Fornitore": il soggetto che ha effettuato lavori, prestazioni/forniture di beni e servizi e prestazioni d'opera intellettuale al Comune di Cutro.*
 - c) "Credito": l'importo vantato dal Fornitore per lavori, prestazioni/forniture di beni e servizi e prestazioni d'opera intellettuale;*
 - d) "Debito": l'importo complessivo dei tributi e/o delle entrate comunali a carico del Fornitore.*
- 5. I Responsabili di tutti i settori del Comune di Cutro, allorché devono disporre pagamenti correlati a lavori, prestazioni/forniture di beni e servizi e prestazioni d'opera intellettuale, sono obbligati ad accertare, preliminarmente, se a carico dei medesimi fornitori risultano crediti certi liquidi e esigibili vantati dal Comune per Tributi e/o Entrate Comunali, come di seguito indicato.*

6. *Il Responsabile della Spesa, prima di procedere all'emissione della determina di liquidazione, invia all'Ufficio Tributi una comunicazione con l'indicazione di tutti gli elementi dell'atto da adottare, specificando in particolare l'importo da erogare, con la richiesta di certificare eventuali debiti a carico del fornitore.*
7. *L'Ufficio Tributi procede alla verifica della posizione debitoria del predetto fornitore ed invia al settore richiedente, entro il termine massimo di 7 giorni, una certificazione, anche negativa, relativa all'esposizione debitoria del fornitore, con l'indicazione che il credito vantato dal Comune è certo, liquido e esigibile.*
8. *Il Responsabile della Spesa, esaminata la documentazione ricevuta, dispone il provvedimento di liquidazione contenente le determinazioni di seguito indicate:*
 - a) *liquidazione del credito complessivo vantato dal fornitore;*
 - b) *recupero del debito certificato a carico del fornitore, con espressa indicazione dei tributi e/o delle entrate comunali, distinti per anno di competenza, a cui il debito è riferito; l'indicazione tributi e/o delle entrate comunali potrà essere sostituita dalla certificazione rilasciata dall'Ufficio Tributi, costituente in tal caso parte integrante del provvedimento di liquidazione;*
 - c) *ordine di pagamento della differenza tra il credito vantato dal Fornitore ed il debito a carico dello stesso.*
9. *Il provvedimento di cui al precedente comma, deve essere comunicato, tramite Posta Elettronica Certificata, al fornitore ed ai funzionari interessati alla pratica di compensazione.*
10. *La verifica prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e quella sulla regolarità fiscale prevista dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 vengono effettuate dal Responsabile della Spesa sull'importo al netto del debito certificato a carico del fornitore medesimo nei confronti del Comune.*
11. *Il Responsabile della Spesa è sempre obbligato a dare atto nella determina di liquidazione dell'avvenuta verifica, anche negativa, della posizione debitoria del fornitore nei confronti dell'Ente.*
12. *Il Settore Finanziario, prima di procedere all'emissione di qualsiasi ordinativo di pagamento, è obbligato a controllare che il Responsabile della Spesa abbia dato atto nella determina di liquidazione del preventivo accertamento della eventuale posizione debitoria del beneficiario del pagamento, e ove ne rilevi la mancanza, restituisce la determina al predetto responsabile, che dovrà integrare il provvedimento con gli esiti dell'accertamento.*
13. *Successivamente il Settore Finanziario provvederà ad emettere documenti contabili idonei a dimostrare la definizione contestuale della posizione creditizia e debitoria del fornitore, emettendo cioè, contestualmente, per l'importo oggetto della compensazione, un mandato di pagamento e una reversale d'incasso.*

Articolo 52

Disposizioni finali

1. *A far data dalla sua entrata in vigore il presente Regolamento abroga:*

- 2. Il Regolamento Generale delle entrate tributarie approvato con precedente deliberazione del C.C. e s.m.i. e il Regolamento Comunale di Compensazione e Rateizzazione dei Tributi approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n°47 del 17/12/2015 e successivamente integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 26/07/2018;**
 - 3. Le disposizioni di cui al titolo III del presente Regolamento si applicano anche ai rapporti pendenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.**
 - 4. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.**
- c) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267;
 - d) di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione;
 - e) di disporre che le medesime modifiche regolamentari siano fatte oggetto di notifica a tutti i responsabili di Area ed ai funzionari del Comune comunque coinvolti nei procedimenti di spesa, i quali saranno tassativamente vincolati, per dovere d'ufficio, alla rigorosa ottemperanza alle disposizioni in esso contenute, pena l'incorrenza in responsabilità amministrativa e contabile da perseguirsi secondo le procedure di legge.
 - f) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro i termini previsti dalla norma di legge, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).
 - g) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante pubblicazione sul sito web del Comune.

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue:

Domenico Mannino	P	
Girolamo Bonfissuto	P	
Emiliano Consolo	P	

II SEGRETARIO GENERALE

f.to Stefania Tutino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **28-01-2021**

Data **28-01-2021**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

f.to DE VITA POMPEA MARIA TERESA

La presente deliberazione, su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, è stata pubblicata dal **28-01-2021** al **12-02-2021**

Data **13-02-2021**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

f.to DE VITA POMPEA MARIA TERESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Pompea Maria Teresa De Vita

E' copia conforme all'originale da servire per uso
amministrativo

Data **28-01-2021**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pompea Maria Teresa De Vita

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26-01-2021**:

Data **26-01-2021**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Pompea Maria Teresa De Vita